



# Orti Veneziani il notiziario

Comune di Venezia Direzione Coesione Sociale



## ORTI URBANI E BIODIVERSITÀ

Venezia è da più di 1600 anni sinonimo di tradizione, cultura, innovazione, dialogo, libertà e, soprattutto, capacità di trasformare le difficoltà in occasioni di crescita e sviluppo. Secoli in cui i veneziani, quelli dello Stato da Mar e Stato da Tera, si sono rimboccati le maniche e hanno fatto grande una Repubblica e una Città che oggi continua su quel solco e si sta impegnando per ottenere a livello internazionale il riconoscimento di Capitale mondiale della Sostenibilità. Un percorso che vede la collaborazione di tantissime istituzioni, università, aziende, ma che, come tutte le cose, parte da piccoli gesti, dall'impegno di tante persone che, proprio con la loro quotidianità e il loro impegno vogliono contribuire a salvare il nostro pianeta. Questo è quanto stanno facendo anche tutti i nostri concittadini che hanno chiesto all'Amministrazione comunale di poter gestire i 340 orti urbani distribuiti nelle sette aree dislocate tra Città lagunare e terraferma. Una passione che questa Amministrazione ha saputo allargare coinvolgendo sempre più cittadini che hanno capito non solo l'importanza sociale ed economica di questa attività, ma anche la sua alta sostenibilità ambientale. Un percorso che parte dalla Giudecca, passando per Dorsoduro, Malamocco, parco Albanese-Bissuola, dal rione Pertini fino a Campalto, Zelarino e Marghera. L'indagine SustUrbanFoods, dedicata a studiare l'impatto dell'agricoltura in città ha dimostrato il valore dell'orto urbano di aumentare la biodiversità in contesti che solitamente ne sono poveri o addirittura aiutare a regolarizzare il micro-clima locale grazie all'aumento delle aree verdi. Tutto questo senza però dimenticare la grande importanza sociale che l'orto urbano riesce a sviluppare, diventando un luogo dove ci si incontra, si condividono esperienze, si sta insieme, si imparano cose nuove e, soprattutto, dove si fa attività fisica e si sta all'aria aperta. Grazie a tutti coloro che, ogni giorno, si dedicano in prima persona a questo importante progetto.

Luigi Brugnaro  
Sindaco di Venezia

## RISPETTO DELL'AMBIENTE E LA GENUINITÀ

Crediamo molto nelle potenzialità degli orti sociali perché non significano solo verde, natura e sostenibilità. Dietro a ognuno di questi spazi coltivati si nascondono socialità, possibilità di stare all'aria aperta e nuove amicizie. In una parola si nasconde una vera comunità.

Una comunità che affonda le proprie radici, è il caso di dirlo, in valori positivi come il rispetto dell'ambiente e la genuinità, per questo negli ultimi anni il Comune di Venezia ha investito ingenti risorse nella riqualificazione e nel riordino degli orti sociali puntando su un'organizzazione più funzionale in grado di sviluppare il settore.

Le 655 assegnazioni sono state accompagnate da interventi di manutenzione per più di 250.000 euro. Un forte impegno coordinato da funzionari capaci e appassionati che hanno lavorato gomito a gomito con i rappresentanti delle numerose aree orti del nostro territorio puntando su attenzione, cura e impegno. I risultati si sono visti e si sono concretizzati anche nel ritorno delle bellissime castagnate autunnali e delle altre feste che la pandemia aveva cancellato: in quelle occasioni

Simone Venturini

Assessore alla Coesione Sociale del Comune di Venezia

*segue a pagina 4*



## La nuova gestione degli Orti Urbani

Gli Orti Urbani a Venezia trovano la loro prima realizzazione nel 1983, quando l'Amministrazione Comunale approva una specifica deliberazione con cui, creando Aree Orti in città, intende "favorire la socializzazione degli anziani".

Trattasi della Deliberazione n. 1003, adottata dal Consiglio Comunale di Venezia il 22 luglio 1983 e divenuta esecutiva l'08 settembre dello stesso anno; con essa si deliberava di "1) approvare l'assegnazione ad anziani pensionati di appezzamenti di terreno per la coltivazione ad orto" e "2) destinare le aree indicate ad orti per anziani".

Da allora molta acqua è passata sotto i ponti; dopo decenni in cui dette Aree sono state gestite autonomamente da ciascun Consiglio di Quartiere prima e da ciascuna Municipalità poi, nel giugno del 2017 la Giunta Comunale ha trasferito la competenza di gestione di tutti gli Orti Urbani all'Assessorato alla Coesione Sociale.

L'Assessore alla Coesione Sociale Simone Venturini ha così voluto da subito la individuazione di una "task force" cui affidare la gestione dei 340 orti urbani nelle sette diverse aree distribuite tra la città lagunare e la terraferma.

Si è così venuta a costituire l'Equipe del Progetto Orti del Comune di Venezia di cui agli inizi (2017) ne facevano parte Alessandra Vettori (Dirigente), Gennaro Marotta (Funzionario Referente), Ermes "Meme" Pandin (Funzionario) e Cristina Perale.

In meno di tre mesi è stato approntato un consistente programma di lavoro; una quindicina di sopralluoghi ed altrettante assemblee con le/gli assegnatarie/i hanno permesso all'Equipe di avere un quadro abbastanza chiaro e completo della situazione.

Nel 2018 si è partiti con l'organizzazione amministrativa dell'attività, che ha portato alla produzione di una prima bozza di indirizzi generali per la gestione degli orti, alla realizzazione della modulistica necessaria valida per tutte le Aree, allo studio e preparazione dei primi Bandi per la riassegnazione di orti in tutte le Aree.

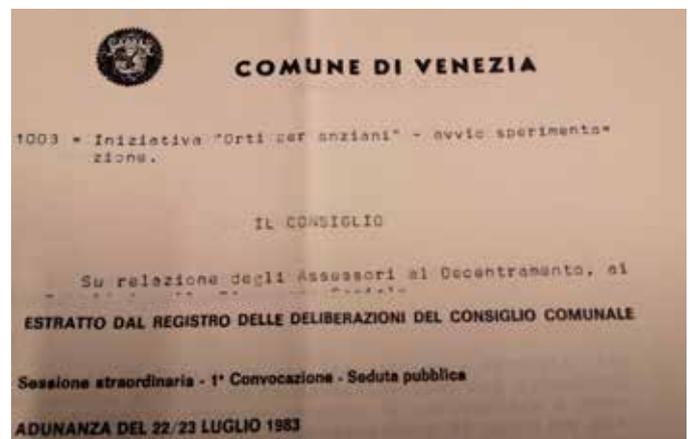
Nella seconda metà del 2018, sotto la supervisione di Luciano Marini - Dirigente subentrato alla collega Vettori - si è proceduto ad un sistematico controllo delle assegnazioni in tutte le Aree nonché alla verifica e individuazione dei lavori di manutenzione necessari a garantire un sensibile miglioramento in termini di vivibilità delle stesse.

A novembre il Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro è venuto in sopralluogo in Area Orti di Venezia, dando il la ad una serie di interventi di pulizia e manutenzione in tutte le Aree e, proprio per questo in dicembre, con il Bilancio di Previsione 2019 l'Amministrazione Comunale per la prima volta ha istituito apposita voce di spesa per la gestione degli orti.

Questo ha permesso all'Equipe del Progetto Orti di mettere in

cantiere una serie di interventi manutentori, tutti realizzati tra novembre 2019 e febbraio del 2020 e di seguito specificati:

- verniciatura e impregnante per tutte le strutture (casette e strutture comuni)
- rifacimento recinzioni
- analisi di laboratorio per verifica esistenza o meno di amianto nei tetti delle casette
- sistemazione percorsi pedonali all'interno delle aree
- sfalcio erba e verde in generale
- potatura alberi e abbattimento alberi morti e/o pericolosi
- sistemazione porte e finestre delle strutture esistenti
- sistemazione tetti delle casette con infiltrazioni
- pulizia fossati e canneti, ove esistenti
- sistemazione servizi igienici, ove esistenti
- interventi di pulizia e sanificazione delle casette, ove necessario



Ma la cosa più importante del 2019 per il Progetto Orti è stata l'approvazione in luglio della Deliberazione n. 218, con cui la Giunta Comunale ha dato il via al Bando per le nuove assegnazioni degli Orti liberi e disponibili, ha fissato requisiti e criteri per poter partecipare alle nuove assegnazioni, ha stabilito specifica competenza della Direzione Coesione Sociale per la gestione unica di tutta la partita – ivi compreso il coordinamento per la realizzazione dei lavori di manutenzione.

Così nel mese di settembre si sono raccolte le domande delle/dei cittadine/i richiedenti per i primi bandi emanati, di ben 198 persone che chiedevano l'assegnazione di uno dei 104 orti liberi e disponibili nelle Aree di Lido Malamocco, Campalto, Mestre Parco Albanese, Mestre Rione Pertini e Zelarino; tra ottobre e novembre, con incontri pubblici appositamente organizzati, sono stati ufficialmente affidati gli orti alle/ai nuovi/e assegnatari/rie con interventi in presenza degli Assessori Comunali Simone Venturini (a Venezia, Parco Albanese, Rione Pertini e Zelarino), Michele Zuin e Paolo Romor (al Lido) nonché del Presidente della Municipalità di Favaro Veneto Marco Bellato (a Campalto).

Nel 2020 si sono ultimati i primi interventi di manutenzione programmati e finanziati, giusto qualche giorno prima che scoppiasse l'emergenza covid a Venezia, in Italia e nel Mondo.

Nonostante ciò l'attività dell'Equipe Progetto Orti ha subito una notevole accelerazione che ha portato all'emanazione di nuovi Bandi per assegnazione di orti a Venezia, Mestre Parco Albanese e Marghera, alla programmazione e realizzazione di nuovi lavori di manutenzione in tutte le aree nonché alla attivazione di particolari servizi (sfalcio del verde comune, asporto calendarizzato del rifiuto verde, pulizie straordinarie in alcune aree); da segnalare che per l'assegnazione di 27 orti nell'area di Venezia sono arrivate quasi 100 domande.

Nei primi mesi del 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza covid, sono stati portati a termine vari lavori di manutenzione, soprattutto nelle aree di Venezia e del Lido dove – tra gli altri – è stato pulito il fossato perimetrale che delimita l'area sul lato spiaggia e che aspettava un intervento da almeno trent'anni!

Grazie al sostegno dell'Assessore Venturini, l'Amministrazione Comunale ha deciso di assegnare ulteriori finanziamenti vincolati per le aree orti fino al 2024.

Ma nel 2021 si è arrivati anche all'emanazione degli ultimi, ulteriori Bandi per più aree (Lido, Campalto, Zelarino e Marghera) con cui si è raggiunto l'obiettivo prefissato dall'Amministrazione Comunale con la già citata deliberazione n. 218, ossia portare tutte le 340 assegnazioni a scadenza unica nell'ottobre del 2024.

In novembre di quell'anno l'Equipe Progetto Orti procederà con unico Bando per assegnazioni quinquennali in tutte e sette le aree (Lido Malamocco, Venezia, Campalto, Mestre Parco Albanese, Mestre Rione Pertini, Zelarino e Marghera).

E la storia continua ....



## L'Equipe progetto Orti

### La struttura

Così come indicato nella Deliberazione n. 218 del 15 Luglio 2019, la Giunta Comunale ha individuato nell'Equipe Progetto Orti l'ufficio cui demandare la gestione unica delle sette Aree Orti situate nel territorio comunale (Venezia, Dorsoduro 2364 / Lido, località Malamocco / Campalto, Via Chiarin angolo con Via Passo Campalto / Parco Albanese, Via Rielta / Rione Pertini, Via Flaminia / Zelarino, Parco Zia / Marghera, Via Bottenigo angolo con Via Cafasso) con 340 appezzamenti ortivi assegnati individualmente a cittadini/e residenti in Comune di Venezia.

### Chi siamo

Costituita in autunno del 2017 per volontà dell'Assessore alla Coesione Sociale Simone Venturini, inizialmente ne facevano parte solo i Funzionari Gennaro Marotta ed Ermes Pandin coordinati dalla Dirigente Alessandra Vettori.

Già nel corso del 2017 si è aggiunta al gruppo Cristina Perale per la gestione amministrativa e tecnica delle Aree mentre nel 2018 il coordinamento dell'Equipe è passata al Dirigente Luciano Marini.

Nel 2019, seppure già formalmente individuato come Responsabile nel 2017, Gennaro Marotta è stato nominato Funzionario Responsabile dell'Equipe Progetto Orti.

Da dicembre del 2019 l'Equipe si è avvalsa della collaborazione tecnico amministrativa di Marilena Martin e Marina Favaro, dal 2021 Monica Zancan collabora stabilmente con l'Equipe per la parte contabile di liquidazione delle spese inerenti la gestione orti mentre dal 2022 ci si avvale della collaborazione tecnico giuridica di Elisabetta Spanu e Luca Soccorso.

### Sedi e Contatti

I Referenti diretti della gestione del Progetto Orti sono Gennaro Marotta e Cristina Perale.

Il Sig. Marotta ha la propria sede a Mestre in Via Palazzo 1, presso il Servizio Attività Istituzionali della Municipalità di Mestre Carpenedo; è possibile contattarlo telefonicamente allo 041 2749991

La Sig.ra Cristina Perale ha la propria sede al Lido in Via Sandro Gallo 32, presso l'Agenzia Coesione Sociale di Venezia Cs Lido e Isole; è possibile contattarla telefonicamente allo 041 2744739

La e-mail istituzionale dell'Equipe Progetto Orti è: [progetto.orti@comune.venezia.it](mailto:progetto.orti@comune.venezia.it)

segue da pagina 1

## RISPETTO DELL'AMBIENTE E LA GENUINITÀ

si è goduto del frutto del proprio lavoro con il sorriso sulle labbra, proprio come si faceva un tempo. Non ci sediamo però sugli allori perché questi spazi necessitano di manutenzioni continue ordinarie e straordinarie: per questo abbiamo stanziato per il prossimo triennio le risorse necessarie a garantire costanti interventi e controlli. Questa è la strada giusta e intendiamo percorrerla fino in fondo realizzando, laddove possibile, nuove aree orti in quartieri o sestieri dove ora non ci sono: daremo così la possibilità ad altri anziani di coltivare, raccogliere e consumare ortaggi di prima qualità trascorrendo il proprio tempo all'aria aperta. Da ultimo un grande ringraziamento a tutti voi per l'impegno e la passione che mettete, sono il motore di tutto. Anche grazie alla vostra dedizione la nostra città diventa ogni giorno più bella.

Simone Venturini  
Assessore alla Coesione Sociale del Comune di Venezia

## GLI ORTI URBANI: UN'ESPERIENZA DI RISPOSTA POSITIVA DEGLI UFFICI COMUNALI AL BISOGNO DI COMUNITÀ DEI CITTADINI

L'Assessorato alla Coesione Sociale è da sempre impegnato per dare risposte concrete alle/ai Cittadine/i che esprimono i più svariati bisogni e che, in molti casi, vivono situazioni di disagio che non permettono loro di avere una vita sociale soddisfacente.

L'esperienza della presa in carico da parte della Direzione Coesione Sociale, a partire dal 2017, di tutte le Aree Orti esistenti nel territorio, decisa dall'Amministrazione Comunale, ha prodotto la bella sorpresa che la gestione di questa attività ci ha visto coinvolti anche emotivamente e non solo professionalmente, perché scopriamo, in questo caso e ancora una volta, che il nostro lavoro non è solo erogare servizi o aiuti economici, ma anche avere un costante confronto con persone (in questo caso di una certa età) che hanno a cuore non solo il proprio benessere personale ma anche il ruvido pezzo di terra loro assegnato, da trasformare, da plasmare, da coccolare. Questo ci trasmette, in un circuito virtuoso, la loro voglia di rimanere sempre attivi e di fare comunità nel svolgere le nostre funzioni.

Le 340 persone assegnatarie di orto non si aspettano contributi o riconoscimenti economici ma azioni vere e importanti per la Comunità, che l'organizzazione comunale può e vuole porre in essere per migliorare la qualità della vita delle persone che gravitano attorno le Aree Ortive. In questi anni si sono date molte risposte

riorganizzative sul tema e molte si prevede che verranno date negli anni a venire, sicuramente per l'impegno e l'entusiasmo che si diceva poc'anzi, ma anche grazie all'Assessore Venturini che per l'Amministrazione ha sempre supportato e sostenuto – anche quando si è parlato di bilancio – il lavoro della Direzione e, in particolare, quello della struttura messa in piedi appositamente per la gestione onnicomprensiva degli orti comunali a valenza sociale. Il Progetto Orti – come detto – nasce quattro anni fa come un esperimento sociale ma oggi possiamo senz'altro dire che è stata una scommessa vinta oltre gli obiettivi perché – con grande impegno delle persone che ci lavorano e che vanno ringraziate per la passione che ci mettono – è stato messo ordine in un settore che era, quando lo abbiamo ereditato dai precedenti assetti organizzativi, seguito poco e in modo frammentario. Va ribadito che tale successo organizzativo non dipende solo dagli aspetti burocratici e formali affrontati per mettere tutti i tasselli a posto ma, anzi soprattutto, perché c'è stata molta attenzione ai rapporti tra e con le persone che vivono questa "esperienza verde", persone che coltivano il loro orto ma desiderano anche avere un rapporto continuo e costante con la nostra Direzione affinché l'attività sia sempre proiettata verso il futuro. Siamo e vogliamo essere attenti alle esigenze di questa parte della nostra comunità che vuole mantenersi attiva, scongiurando così una delle malattie sociali del Secolo, ovvero l'isolamento.

Danilo Corrà Direttore Direzione Coesione Sociale  
Luciano Marini Dirigente Settore Agenzia Coesione Sociale



## La Deliberazione 218

Il 15 Luglio del 2019, la Giunta Comunale approva la deliberazione n. 218 con cui si è aperto il nuovo corso di gestione unificata delle Aree Orti in Comune di Venezia.

Le nuove disposizioni contenute in detta Deliberazione hanno "messo a riposo" i Regolamenti in tema approvati in anni precedenti dalle Municipalità.

Ma in sostanza, andiamo a vedere insieme le novità introdotte.

Innanzitutto va ricordato come la stessa Giunta Comunale in data 19 giugno 2017, con deliberazione n. 121 ha proceduto ad assegnare i beni immobili comunali alle varie Direzioni dell'Ente, attribuendo alla Direzione della Coesione Sociale tutti gli orti urbani con specifica competenza per la loro gestione.

Nel dicembre dello stesso anno, il Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Finanziaria, con verbale prot. n. 624377 del 27 dicembre 2017 ha consegnato alla Direzione Coesione Sociale le sette Aree Orti di seguito riportate:

- Venezia-Sestiere Dorsoduro 2364 (ex pertinenza di Palazzo Minotto): 40 Orti
- Lido Malamocco - Località Malamocco: 112 Orti
- Campalto - Via Chiarin angolo Via Passo Campalto: 32 Orti
- Parco Albanese - Via Rielta: 76 Orti
- Rione Pertini - Via Flaminia angolo Via Pertini: 32 Orti
- Zelarino - Parco U. Zia: 24 Orti
- Marghera - Via Bottenigo angolo Via Cafasso: 32 Orti

Nel 2018 si è passati ad analizzare la situazione, studiare le problematiche, si sono tenute assemblee in ogni area e sono stati fatti numerosi sopralluoghi in tutte le Aree per avere un quadro il più completo possibile e valutare al meglio il da farsi.

Data l'urgenza di intervenire, l'Amministrazione Comunale ha valutato necessario formulare specifici indirizzi per la gestione degli Orti Urbani da applicare subito e finalizzati ad unificare le procedure e le scadenze di assegnazione, rinviando ad altro momento la predisposizione e adozione di apposito, nuovo Regolamento unico. Ecco quindi, il 15 Luglio 2019, l'adozione da parte della Giunta Comunale della Deliberazione n. 218.

Con questo provvedimento si sono stabiliti alcuni capisaldi per la gestione unificata di tutti gli orti comunali.

Il punto di partenza è stato sicuramente il volere un'unica struttura amministrativa che potesse gestire tutte le aree, individuandola nell'Equipe Progetto Orti della Direzione Coesione Sociale.

È stato poi stabilito che la scadenza di tutte le assegnazioni in corso dovessero essere ricondotte ad un'unica data, sì da permettere poi l'emanazione di un unico Bando a valenza quinquennale per ogni Area; in esecuzione di ciò, dopo l'emanazione di numerosi bandi per ogni area, al 31 dicembre 2021 si è arrivati ad avere per le assegnazioni di tutti i 340 orti una scadenza unica fissata nel 31 ottobre 2024.

È stato altresì confermato il principio dell'appartenenza territoriale per poter presentare domanda per l'assegnazione di un orto; ogni cittadina/o, in presenza di un bando, può presentare domanda solo ed esclusivamente per l'Area Orti esistente nel territorio della Municipalità di residenza.

Ma è stato anche stabilito che, in presenza di Bandi, possono presentare domanda di assegnazione tutte/i le/i residenti in Comune di Venezia che:

- siano titolari di pensione (sociale/ da lavoro/ reversibilità) alla data di pubblicazione del bando/avviso pubblico;
- abbiano 60 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di pubblicazione del bando/avviso pubblico;
- non dispongano, a qualsiasi titolo in proprio o appartenenti a familiari, di terreni destinati alla coltivazione;
- non abbiano avuto e/o abbiano in corso, contenziosi con l'Amministrazione Comunale inerenti gli Orti Urbani (es. revoche, ricorsi per revoche)
- Per dare maggiori possibilità a tutte/i le/i Cittadine/i, si è deciso di non ammettere la presentazione di più domande da parte di più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare.
- Per l'assegnazione di punteggio, la Giunta Comunale ha deciso di stabilire solo due criteri, ossia l'Età e la presenza di Disabilità nel nucleo familiare della/del Richiedente (vedasi schemino riportato qui a fianco), stabilendo anche che in caso di parità di punteggio in graduatoria, l'orto viene assegnato a chi è più anziana/o d'età.

Punteggio	Condizione delle/dei Richiedenti
Punti 5	Con età uguale o superiore a 85 anni
Punti 4	Con età uguale o superiore a 80 e minore di 85 anni
Punti 3	Con età uguale o superiore a 75 e minore di 80 anni
Punti 2	Con età uguale o superiore a 70 e minore di 75 anni
Punti 1	Con età uguale o superiore a 60 e minore di 70 anni
Punti 1	Disabilità certificata Per ogni componente del nucleo familiare della/del richiedente che risulti diversamente abile

Dulcis in fundo, l'Amministrazione Comunale ha voluto dare un segnale di attenzione per le persone anziane stabilendo in soli Euro 40,00 il canone annuale a carico di ogni assegnataria/o, vincolando detta entrata complessiva ad un suo esclusivo utilizzo per spese di gestione e manutenzione degli orti.

## La Tempistica

### Giugno 2017

La Giunta Comunale trasferisce la competenza di gestione degli Orti Urbani alla Direzione Coesione Sociale.

### Luglio - Agosto 2017

Si costituisce l'Equipe Progetto Orti in seno all'Assessorato alla Coesione Sociale.

### Settembre - Dicembre 2017

Si organizzano e tengono Assemblee con le/gli Assegnatarie/ri di tutte e sette le Aree Orti e sopralluoghi in tutte le Aree per verifica dei lavori di manutenzione da prevenire e realizzare.

### Gennaio - Giugno 2018

Formulazione di una prima bozza di Regolamento Unico per la gestione degli Orti Urbani, realizzazione di modulistica amministrativa, istituzione di un unico capitolo di bilancio per introitare e riutilizzare il canone annuale dovuto e versato da tutte/i le/gli assegnatarie/ri.

A maggio si realizza la prima giornata ecologica in Area Orti di Malamocco; con la collaborazione di più di trenta assegnatarie/ri e di Veritas, vengono raccolti alcuni quintali di rifiuto verde (ramaglie, erba) e indifferenziato.

### Luglio - Ottobre 2018

Si è proceduto ad un sistematico controllo delle assegnazioni in tutte le Aree nonché ad una ulteriore verifica e individuazione dei lavori di manutenzione necessari.

### Novembre - Dicembre 2018

Il Sindaco di Venezia Dott. Luigi Brugnaro visita a novembre l'Area Orti di Venezia; seguono vari interventi di pulizia e manutenzione in tutte le Aree.

L'Amministrazione Comunale mette a bilancio (2019) apposito stanziamento per la gestione degli Orti; in tutto 80 mila euro vincolati alla realizzazione di interventi manutentori in tutte le Aree.

### Gennaio - Marzo 2019

L'Equipe del Progetto Orti mette in cantiere una serie di interventi manutentori, tutti realizzati tra novembre 2019 e febbraio del corrente anno 2020. Queste le tipologie di interventi: 1) verniciatura e impregnante per tutte le strutture (casette e strutture comuni), 2) rifacimento recinzioni, 3) analisi di laboratorio per verifica esistenza o meno di amianto nei tetti delle casette, 4) sistemazione percorsi pedonali all'interno delle aree, 5) sfalcio erba e verde in generale, 6) potatura alberi e abbattimento alberi morti e/o pericolosi, 7) sistemazione porte

e finestre delle strutture esistenti, 8) sistemazione tetti delle casette con infiltrazioni, 9) pulizia fossati e canneti, ove esistenti, 10) sistemazione servizi igienici, nelle aree ove esistono, 11) interventi di pulizia e sanificazione delle casette, ove necessario.

### Aprile - Maggio 2019

Incontri in Direzione Coesione Sociale per la predisposizione di Deliberazione con Nuovo Bando per assegnazioni Orti liberi e disponibili nonché definizione di criteri e requisiti per parteciparvi.

### Giugno - Luglio 2019

Nuovi sopralluoghi nelle Aree Orti per la verifica puntuale degli Orti liberi e disponibili da mettere a Bando (ad ottobre saranno 104 su un totale di 340) oltre alla verifica dei lavori di manutenzione da prevenire.

La Giunta Comunale approva la Deliberazione n. 218 con cui si definiscono criteri e requisiti per procedere contestualmente al Bando per le nuove assegnazioni degli Orti liberi e disponibili.



### **Settembre - Ottobre 2019**

Si dà corso al Bando e vengono raccolte 198 domande delle/dei cittadine/i richiedenti

Vengono espletate le necessarie verifiche delle domande, sono redatte e pubblicate le graduatorie per ciascuna Area Orti e si procede all'assegnazione degli orti a chi è risultato in posizione utile di graduatoria con cerimonia ufficiale in Assemblee appositamente organizzate per ciascuna Area.

### **Novembre - Dicembre 2019**

Iniziano i lavori di manutenzione nelle Aree di Campalto, Zelarino, Rione Pertini e Marghera mentre viene affidata all'Ulss 3 Serenissima un esame di laboratorio per verificare l'eventuale presenza di amianto sui tetti delle casette dell'Area di Campalto.

Per il 2020 l'Amministrazione Comunale stanziava a Bilancio più del doppio degli stanziamenti 2019 (si passa da 80 a 170 mila euro), utilizzati per lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione di cui ancora necessitano le sette Aree Orti, nonché per la realizzazione di iniziative di socializzazione ed incontri con la cittadinanza che anche in passato avevano avuto un buon riscontro (Feste di Primavera, Castagnate d'Autunno, Feste di San Martino).



### **Gennaio - Febbraio 2020**

Terminano i lavori di manutenzione 2019 preventivati per tutte le Aree Orti.

L'Ulss 3 Serenissima comunica ufficialmente che non è amianto il materiale dei tetti delle casette in Area Orti di Campalto.

### **Marzo - Agosto 2020**

Scatta l'emergenza epidemiologica da covid 19 e anche nelle Aree Orti viene vietato l'accesso alle strutture comuni, mentre ancora molti anziani frequentano e coltivano il proprio orto. L'Equipe Progetto Orti intensifica l'attività amministrativa; procede quindi ad un sistematico controllo delle assegnazioni in essere e predispone i nuovi Bandi per le Aree Orti di Venezia, Campalto, Mestre parco Albanese, Mestre Rione Pertini, Parco Zia Zelarino e Marghera.

### **Settembre - Dicembre 2020**

Dopo attente e minuziose verifiche, si procede a tutte le nuove assegnazioni che avranno scadenza il 31 ottobre 2024.

Tra fine novembre e inizi di dicembre iniziano ulteriori lavori di manutenzione nelle Aree Orti e si procede anche ad interventi straordinari di pulizia ed asporto rifiuti nelle Aree di Venezia, Mestre Parco Albanese e Marghera. Nonostante i chiaroscuri finanziari dovuti a gravi minori introiti causa pandemia, l'Amministrazione Comunale conferma per il 2021 fondi e risorse per gli Orti Urbani.

### **Gennaio - Agosto 2021**

Vengono realizzati e portati a termine interventi di manutenzione in tutte le Aree; particolarmente importanti quelli dell'Area di Lido Malamocco dove non vi era stata apposta ed importante manutenzione da almeno trent'anni.

Si attivano servizi di asporto rifiuti per le Aree di Mestre Parco Albanese e Zelarino Parco Zia, interventi straordinari di sfalcio e manutenzione del verde al Lido e a Venezia, si procede alla sanificazione delle strutture comuni in Aree Orti di Zelarino, Rione Pertini e Parco Albanese si dà poterne garantire l'accesso in sicurezza.

Vengono quindi emanati gli ultimi, ulteriori Bandi per le Aree del Lido e di Campalto, necessari a garantire il prefissato obiettivo di allineare la scadenza di tutte le 340 assegnazioni alla data del 31 Ottobre 2024.

### **Settembre - Dicembre 2021**

Si conclude la fase di assegnazione orti con scadenza uguale per tutti; escono le graduatorie dei Bandi per Campalto e Lido Malamocco, dopo la verifica delle oltre 130 domande presentate per l'assegnazione di 90 orti.

### **Gennaio - Dicembre 2022**

L'Amministrazione Comunale conferma a Bilancio anche per il 2022 un adeguato stanziamento di risorse (85 mila euro) con cui si è potuto continuare a fare manutenzione in tutte e sette le Aree Orti con programmazione dei necessari interventi.

## 2019 - 2022

### Bandi ed assegnazioni a raffica

Per garantire la migliore gestione delle sette Aree Orti del Comune di Venezia, è stato necessario in primis verificare la situazione di ciascuna Area mediante appositi sopralluoghi effettuati in modi e tempi diversi, acquisendo un patrimonio di dati ed informazioni che hanno di seguito permesso una programmazione di interventi per rivitalizzare le Aree e, tra questi, era necessario ed indispensabile arrivare ad un nuovo Bando per l'assegnazione di tutti gli Orti che risultavano liberi e disponibili.

Per fare ciò era prioritario che venissero stabilite alcune regole per poter procedere alle nuove assegnazioni; così, il 15 luglio 2019 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 218 ad oggetto "Indirizzi per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani a valenza sociale. Individuazione requisiti di accesso e criteri di assegnazione", con cui sono stati stabiliti i requisiti per poter fare domanda (età minima 60 anni, essere pensionati e residenti in Comune di Venezia, non avere disponibilità di appezzamenti ortivi di proprietà, non avere contenziosi in tema di orti con l'Amministrazione) ed i criteri per l'assegnazione di punteggio (da punti 1 per le/i 60/70enni a 5 per gli ultra 85enni, 1 punto per ogni persona diversamente abile del nucleo familiare della/del richiedente).

Detta Deliberazione ha così permesso all'Equipe Progetto Orti di agire speditamente in tema.

Ecco come.

A fine agosto del 2019 si è proceduto a dare applicazione alla deliberazione di Giunta Comunale sopra richiamata, con l'emanazione

del nuovo Bando per l'assegnazione di ben 104 Orti Urbani liberi e disponibili presenti in tutte e sette le Aree Orti (Venezia, Lido, Campalto, Parco Albanese, Rione Pertini, Zelarino e Marghera); si sono raccolte ben 198 domande, di cui 137 da parte di uomini e 61 da parte di donne. Tra le domande presentate, una ventina quelle di persone ultraottantenni (il 10% del totale richiedenti) e la persona richiedente più anziana è risultata essere una signora di 88 (ottantotto) anni.

Tutti e 104 gli orti liberi sono stati consegnati alle/ai nuove/i Assegnatarie/i in apposite Assemblee tenutesi tra Lunedì 21 e Giovedì 31 Ottobre 2019: 9 orti a Campalto, 12 a Marghera, 7 a Zelarino, 15 in Rione Pertini, 4 a Venezia, 15 al Lido e 42 in Parco Albanese a Mestre.

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, a Favaro era presente alla cerimonia di consegna orti il Presidente della Municipalità Dott. Marco Bellato, mentre al Lido erano presenti gli Assessori Comunali Dott. Michele Zuin e Avv. Paolo Romor; alle Assemblee tenutesi in quel di Venezia, Zelarino, Rione Pertini e Parco Albanese era presente l'Assessore alla Coesione Sociale Dott. Simone Venturini.

Questa la cronistoria del primo appuntamento della Città con i Bandi per nuove assegnazioni di Orti Urbani con gestione unificata dell'Equipe Progetto Orti del Comune di Venezia.

Ma nel triennio 2020 - 2022 se ne sono succeduti molti altri (ben diciannove) con cui si è arrivati all'obiettivo prefissato e cioè stabilire nel 31 Ottobre 2024 la data di scadenza per tutte e 340 le assegnazioni oggi in essere.

Dal 01 Novembre 2024 si procederà quindi con unico bando e tutte le assegnazioni avranno durata quinquennale.



## Il Verbale di consegna

Con la nuova gestione unificata, le procedure di consegna degli orti alle/ai nuove assegnatarie/i non sono cambiate, nel senso che a tutte/i l'orto viene consegnato previa comunicazione comunque sottoscritta dalle parti (Assegnataria/o - Rappresentante del Comune di Venezia).

Sicuramente è cambiato il contenuto del Verbale di Consegna che ogni Assegnataria/o deve sottoscrivere per poter prendere effettivo possesso dell'orto affidatogli.

Con la sottoscrizione di detto Verbale, l'Assegnataria/o prende in consegna l'orto, si assume tutte le responsabilità connesse al suo utilizzo e - contestualmente - accetta incondizionatamente tutte le norme riportate in allegato, esonerando il Comune di Venezia da qualsiasi responsabilità ed onere derivante dai lavori di coltivazione dell'orto e/o dal mancato rispetto delle disposizioni vigenti.

Ma quali sono "le norme riportate in allegato" che sono oggetto di accettazione incondizionata ed il cui mancato rispetto possono portare alla revoca e/o decadenza dall'assegnazione dell'orto?

Innanzitutto viene sancito che la gestione dell'orto è strettamente personale, pertanto la coltivazione deve essere fatta direttamente dall'assegnatario/a; è previsto altresì che possa essere coadiuvata/o da appartenente al proprio nucleo familiare che sia però in possesso dei requisiti minimi per poter fare domanda (che, ricordiamolo, sono: avere almeno 60 anni, essere pensionati, non avere terreni di proprietà e non avere o avere avuto liti/contestazioni in tema di orti con l'Amministrazione Comunale).

Aiutare l'Assegnataria/o e non sostituirla/o.

Inoltre quanto sopra significa che l'Assegnataria/o non può essere aiutato (se non per poche volte e per giustificati motivi quali malattia, ferie, ricoveri in ospedale...) da familiari che non abbiano i requisiti di accesso (figli, nipoti ...).

Onde garantire a tutte/i la conduzione di un orto nel rispetto delle regole e della comunità in Area Orti, ad ogni Assegnataria/o è fatto obbligo di:

- coltivare l'orto, possibilmente con pratiche che favoriscano l'agricoltura biologica
- destinare i prodotti delle coltivazioni al consumo familiare o di terzi a titolo gratuito
- curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto
- custodire con attenzione il proprio animale da compagnia, quando presente in orto
- aderire all'apertura dell'orto al pubblico in caso di iniziative comuni
- mantenere il decoro delle parti comuni affinché possano rimanere sempre utilizzabili
- pagare il canone annuo per la concessione dell'orto
- rispettare i limiti stabiliti per i sostegni alle coltivazioni in orto
- vigilare sull'Area Orti, segnalando al Presidente di Area ogni eventuale anomalia
- riconsegnare le chiavi a fine concessione, sia essa per motivi personali o per revoca

Ad ogni Assegnataria/o, sulla base delle esperienze acquisite in passato, è fatto divieto di:

- utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola
- alterare il perimetro e la fisionomia dell'orto concesso
- danneggiare gli orti limitrofi
- utilizzare prodotti nocivi o tossici, concimi chimici oppure organici (liquami)
- mettere a dimora piante di alto fusto e seminare colture all'esterno dei recinti
- ingombrare la recinzione con legname, vetro, rifiuti, altro materiale
- provvedere ad alcun tipo di pavimentazione, se non autorizzata dall'Ufficio preposto
- far accedere all'orto persone estranee, se non accompagnate dall'assegnatario/a
- effettuare allacciamenti alle reti elettrica/idrica, se non autorizzati dall'Ufficio preposto
- tenere nell'orto depositi di materiali di risulta o di recupero



- allevare animali di qualsiasi genere
- occultare la vista dell'orto con teli, steccati, siepi
- introdursi negli orti altrui e/o raccogliere i prodotti ivi coltivati senza autorizzazione
- bruciare qualsiasi materiale e/o detenere prodotti infiammabili e/o pericolosi
- accedere all'orto con autoveicoli e/o motoveicoli
- scaricare materiali inquinanti e/o depositare rifiuti internamente e/o attorno all'orto

Oltre tutto ciò, ogni Assegnataria/o deve sempre e comunque consentire l'accesso al proprio orto – anche senza preavviso – alle/ agli Amministratrici/tori del Comune di Venezia e al personale dell'Ufficio preposto.



In sostanza, costituiscono motivi di revoca della concessione dell'orto:

- 1) il cambio di residenza dell'assegnataria/o dal Comune di Venezia ad altro Comune
- 2) la trascuratezza nella conduzione dell'orto da parte dell'assegnataria/o
- 3) la perdita di uno o più requisiti previsti dalle disposizioni vigenti
- 4) l'inosservanza grave e/o reiterata delle disposizioni che vengono accettate con la sottoscrizione del verbale di consegna
- 5) il caso di pubblica necessità

Con il Verbale di consegna, vi è – come già detto – la diretta assunzione di responsabilità connesse alla conduzione dell'orto assegnato.

Specificatamente, le/i singole/i Assegnatarie/i:

- a) hanno obbligo di segnalare al Presidente/referente dell'Area di riferimento eventuali anomalie,abusi,danni e quant'altro si verifici all'interno dell'area e/o del proprio orto;
- b) sono tenute/i a risarcire qualunque danno arrecato per colpa e/o negligenza sia all'orto assegnato che alle parti comuni dell'area;
- c) sono personalmente responsabili di qualunque danno causato a persone e/o cose dell'Amministrazione Comunale e/o di terzi durante la fruizione dell'orto assegnato ragion per cui in tali casi l'Amministrazione Comunale risulta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale.

Infine viene specificato che l'Amministrazione Comunale non risponde per eventuali furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi (acqua, luce ...) che potrebbero verificarsi nelle aree orti e nei singoli orti assegnati, né per eventuali infortuni che dovessero accadere alla/al singola/o Assegnataria/o o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto da parte della/dell' Assegnataria/o o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Per fortuna in tutti questi anni l'Equipe Progetto Orti è intervenuta con provvedimenti di revoca solo in pochissimi casi, segno che la quasi totalità delle/degli Assegnatarie/i hanno tenuto comportamenti educati e rispettosi per sé stessi e per gli altri appartenenti alla stessa comunità di ciascuna Area, con cui hanno condiviso la conduzione degli appezzamenti ortivi assegnati, nell'ottica di quel "favorire la socializzazione tra le persone anziane" che ha spinto l'Amministrazione Comunale nel lontano 1983 a sperimentare e poi regolare questa importante attività socio-ricreativa.

## Risorse economiche & Lavori

Prima che venisse attivata la gestione unificata, i lavori di manutenzione di qualsiasi tipo nelle Aree Orti era garantita con richieste che partivano dai Consigli di Quartiere e poi dalle Municipalità per la Direzione dei Lavori Pubblici e del Verde Pubblico. Seppur si arrivasse ad avere soluzione ai problemi evidenziati, ciò avveniva in tempi molto diversi rispetto ad ora perché non vi era una specifica risorsa a bilancio per gli Orti Urbani, ragion per cui i Settori sopra evidenziati facevano quello che potevano, tenuto conto che ben altre erano le loro priorità.

Dal 2018 le cose sono cambiate perché l'Amministrazione Comunale, con il Bilancio di Previsione per l'anno 2019 ha deciso di stanziare i primi fondi vincolati da utilizzare esclusivamente per le Aree Orti comunali (45 mila euro) mentre a partire dal 2020 sono stati stanziati a bilancio ben 100 mila Euro, di cui 88 mila per lavori di manutenzione e servizi vari, 5 mila per piccoli acquisti e piccoli urgenti interventi di manutenzione straordinaria (sostituzione rubinetti rotti, sistemazione/sostituzione serrature di porte e cancelli d'ingresso, cambio vetri rotti, copie chiavi, etc...), 4 mila per organizzazione di iniziative/eventi (Castagnate, Feste di Primavera, etc...) e 3 mila per acquisto di materiali di consumo.

Sono quindi partiti in tutte e sette le Aree Orti i sopralluoghi per definire il quadro completo dei lavori di manutenzione necessari. Purtroppo - come tutti ben sappiamo - il 2020 ci ha visti tutti coinvolti nell'emergenza socio-sanitaria per la diffusione del covid-19 e non è stato possibile utilizzare i fondi stanziati per organizzazione di iniziative/eventi così come non è stato possibile procedere spedatamente nell'organizzazione e realizzazione dei lavori di manutenzione in dette Aree; solo verso fine anno si è riusciti ad avere il quadro completo degli interventi da effettuare che si sono realizzati nel corso del 2021.

Nel preventivare detti lavori si è necessariamente ricorsi ad una scala di priorità: in primis si è deciso di agire laddove esisteva anche un latente pericolo per la pubblica incolumità (con potature ed abbattimento di alberi morti e/o pericolosi, su indicazione dei Tecnici competenti), quindi si è intervenuti per la sistemazione delle strutture esistenti (casette) e la pulizia del verde.

In pratica, con 80 mila euro si sono eseguiti lavori di verniciatura e impregnante per tutte le strutture (casette e strutture comuni), rifacimento recinzioni, sfalcio erba e verde in generale, potatura alberi e abbattimento alberi morti e/o pericolosi, nuova delimitazione con assi di legno per tutti gli orti, sistemazione porte e finestre delle strutture esistenti, sistemazione tetti delle casette con infiltrazioni, pulizia fossati e canneti ove esistenti, sistemazione servizi igienici ove esistenti, sistemazione delle strade interne ad alcune aree; con i restanti 8 mila euro sono stati realizzati alcuni interventi di pulizia straordinaria in alcune Aree ed è stato avviato un servizio di asporto del rifiuto verde con cadenza programmata.

Inoltre in una specifica Area si è andati ad effettuare verifiche di

laboratorio con l'Ulss per avere un dato scientifico certo sulla presenza o meno di amianto nel materiale usato per i tetti delle casette; a venticinque anni dalla loro costruzione, abbiamo ora la certezza che non vi è alcuna presenza di amianto ed assegnatarie/i possono così continuare tranquillamente a lavorare il loro appezzamento ortivo sapendo che l'Amministrazione Comunale ha verificato l'effettiva inesistenza di rischi per la salute.

Per il triennio 2022 - 2024, l'Amministrazione Comunale ha deciso di confermare apposito stanziamento di fondi per la gestione degli orti urbani.

Grazie ai lavori di manutenzione già effettuati, si è reso possibile un piccolo risparmio di risorse destinate a garantire manutenzione in tutte le Aree che - comunque - coprono tutte le esigenze e richieste di intervento già programmate.

Insomma, per ogni anno da qui al 2024 si hanno a disposizione 85 mila euro, di cui 73 mila per manutenzioni e servizi nonché 12 mila per fondo scorta piccole spese ed interventi urgenti, iniziative/eventi ed acquisto di materiale.

Vi sono quindi altri 255 mila euro per la gestione degli orti urbani che, sommati ai 100 mila del 2021 ed ai 45 mila utilizzati nel biennio 2019/2020, danno un totale di 400 mila euro sinora investiti dal Comune di Venezia per la gestione degli Orti Urbani.

Nelle prossime pagine andiamo insieme a conoscere le sette Aree Orti del Comune di Venezia, la loro posizione geografica, cosa è stato fatto (manutenzioni, servizi, interventi), cosa c'è ancora da fare e piccole curiosità.



## Venezia cosa è stato fatto, cosa si farà

L'Area Orti di Venezia, come molti altri punti verdi in Centro Storico, è nascosta ai più perché si apre dietro un muro secolare che la divide dalla calle e dal rio che la costeggiano; una piccola porta per accedervi e poi si resta a bocca aperta.

Un'area verde comune alberata e con panchine, una zona coltivata a fiori e trentadue orti che finiscono con un altro muro di confine con la vicina Università; per sistemarla e renderla bella ed accogliente, negli ultimi anni sono stati portati a termine molti lavori e realizzati diversi interventi, soprattutto di pulizia ed asporto rifiuti.

Le otto casette con trentadue ripostigli esistenti, sono state lavorate con raschiatura e carteggiatura del legno per poi ricevere un trattamento impregnante con tinteggiatura di tutti i serramenti lignei; si è anche già provveduto alla nuova delimitazione territoriale per tutti gli orti, con sostituzione di assi lignee vecchie e/o deteriorate con assi nuove e trattate a fiamma sì da poter durare nel tempo.

Sono state sostituite molte serrature, si è provveduto alla riparazione e/o sostituzione di tubature, scarichi e rubinetteria; è stato fatto un importante intervento per garantire un migliore approvvigionamento idrico per l'area ed è in corso la riparazione/sistemazione del portone di accesso perché presentava gravi problemi di staticità costituendo un effettivo pericolo per la pubblica incolumità.

Con la collaborazione di volontarie che hanno dato la loro disponibilità a curarsene, è stata autorizzata la creazione di un magnifico roseto che si estende lungo i muri perimetrali rendendo ancora più bella e fascinosa l'unica area orti - per ora - del centro storico veneziano.

Vari sono stati gli interventi di pulizia straordinaria susseguitisi in questi anni con sfalcio della vegetazione infestante, asporto di rifiuti ingombranti e loro conferimento in discarica; per il biennio 2022 - 2023 sono già previsti, finanziati e programmati ben otto sfalci periodici e manutenzione del verde comune.

Si prevede anche il posizionamento di nuove panchine, l'installazione di una nuova bacheca informazioni, una adeguata recinzione per un imponente numero di masegni ivi presenti da moltissimi anni.

Si intende infine realizzare un punto di ritrovo/ristoro dietro la casetta comune - un domani utilizzabile per feste ed eventi non solo da assegnatarie ed assegnatari ma anche da altre/i cittadine/i richiedenti - con la creazione, fornitura e posa in opera di una pompeiana in legno con panchine e tavoli da picnic.



## Curiosità

Nel 2021 è stato portato a termine un imponente lavoro di spostamento di masegni abbandonati in area da almeno quarant'anni; si è trattato di spostare almeno due/tre tonnellate di pietre in zona più sicura all'interno dell'area.

Lavoro imponente e soprattutto gravoso perché non si sono potuti utilizzare mezzi meccanici e, praticamente, tutte le pietre sono state spostate a mano dagli operatori della cooperativa che ha lavorato per noi in area e che ancora ringraziamo.

Tenendo conto del peso di ciascuna pietra spostata e della moltitudine di pietre rimosse, riteniamo che questi lavoratori - pur protetti e rispettosi della vigente normativa in tema di sicurezza del lavoro - abbiano faticato come gli schiavi al tempo della costruzione delle piramidi.



## Lido cosa è stato fatto, cosa si farà

L'Area Orti di Malamocco si trova a ridosso della spiaggia, separata da essa da un bellissimo canneto.

Dopo vari sopralluoghi per fare il punto, abbiamo organizzato una serie di interventi che hanno senz'altro migliorato la situazione in Area e non è certo conclusa.

Per prima cosa si è organizzata una Giornata Ecologica in cui - con la collaborazione di una ventina di assegnatarie ed assegnatari ed il sostegno tecnico di Veritas - si è pulita l'Area da rifiuti di ogni tipo, tanto da riempire ben due camion di indifferenziata e un camion di verde/ramaglie.

Si è poi passati ad interventi di manutenzione veri e propri.

In primis è stato ripulito il fossato che delimita l'Area dal canneto che la separa dalla spiaggia di Malamocco; erano più di quarant'anni che non si operava in tal senso.

Oltre a numerosi interventi per la potatura di alberi ed arbusti, è stato sistemato il ponte di attraversamento sul fossato che permette di accedere all'area da Via Doge Galla e si è posizionata una sbarra all'entrata principale onde cercare di limitare l'accesso ai molti incivili che entravano per poter scaricare indisturbati rifiuti ingombranti di ogni tipo; si sono peraltro effettuate molte sostituzioni di serrature e rubinetti nonché riparato vari tetti di casette che, danneggiati nel novembre del 2019, presentavano infiltrazioni.

Con la pulizia del fossato e gli interventi di manutenzione del verde, nascosta nel canneto ma all'interno dei confini dell' Area Orti, si è scoperto uno spazio abbastanza ampio che verrà presto adibito a nuovi orti da assegnare.

Per il biennio 2022 - 2023 si sono programmati interventi di manutenzione del verde con cadenze regolari, lavori di recinzione di molti orti che ne sono sprovvisti, fornitura e posa in opera di una nuova passerella pedonale sul fossato, manutenzione programmata di molte casette con riparazione tetti, sostituzioni assi di legno e vetri rotti delle finestrelle, sistemazione di tubature e rubinetteria; in collaborazione con Veritas si punta a posizionare nell'area comune contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti (carta, plastica, indifferenziata) che andrebbero ad aggiungersi a quello già esistente per verde e ramaglie.

In novembre di quest'anno si spera poi di poter organizzare anche in Area del Lido una castagnata con tutte/i le/i cittadine/i che vorranno intervenire, per festeggiare l'apertura dell'anno agricolo (che, per tradizione, si celebra l'11 novembre).



## Curiosità

Dal 2018 si sta mettendo ordine per la gestione di tutte le Aree Orti - quella del Lido compresa - e con una serie di controlli sono venute alla luce le situazioni più strane che hanno portato a revocare e riassegnazione di orti a persone aventi diritto. Al signor Roberto - nome di fantasia - telefoniamo più volte senza mai ricevere risposta. Quindi gli mandiamo una mail: "Gentile Signore, il suo orto risulta non coltivato da tempo e ci vediamo costretti ad intervenire" Inaspettata, ma arriva la risposta: "Salve, effettivamente sono mesi che non abito più al lido perché mi sono trasferito a Panama però, potendo, l'orto lo terrei perché ogni tanto torno in Italia ..." Naturalmente l'orto in questione è stato già assegnato ad altra persona.



## Campalto cosa è stato fatto, cosa si farà

L'Area Orti nel territorio della Municipalità di Favaro Veneto si trova a Campalto nell'area verde a ridosso dell'incrocio tra Via Passo Campalto e Via Chiarin.

La prima cosa che abbiamo fatto è stato controllare se fossero di amianto i tetti ondulati di tutte le casette. L' Area Orti è nata negli anni novanta e purtroppo agli atti non abbiamo trovato alcun documento che ci potesse dare la certezza che non fossero fatti di amianto. Per questo motivo abbiamo fatto fare un sopralluogo a tecnici comunali ed ispettori ambientali della polizia locale poi, di seguito, abbiamo chiesto all' Uls una specifica verifica di laboratorio ed ora siamo sicuri che nella nostra Area Orti i tetti delle casette non sono in amianto, quindi non vi è - comunque - alcun pericolo per chi frequenta la zona. Ci fosse stato l'amianto, si era già prevista la sostituzione dei tetti di tutte le casette; per questo lavoro l'Ufficio Progetto Orti preventivato una spesa stimata in dieci/quindicimila euro, somma che fortunatamente è stata utilizzata per altri lavori.

Si è poi proceduto alla fornitura e posa in opera della nuova recinzione in rete metallica di tutta l' Area perché quella esistente era usurata e in molte parti danneggiata; in detta recinzione è stata realizzata anche un'altra entrata con cancello indipendente.

Le casette sono state tutte interessate da un grosso lavoro di raschiatura e carteggiatura del legno per poi ricevere un trattamento impregnante con tinteggiatura di tutti i serramenti in legno.

Prossimamente è programmato un importante intervento per la sistemazione statica delle porte di tutti i ripostigli delle casette in Area mentre, all'esterno della stessa, si procederà all'installazione di una nuova bacheca per affissione di comunicazioni e avvisi in sostituzione di quella piccola e mal ridotta oggi ancora esistente.

Inoltre, come già avvenuto in altre Aree, è in programma il rifacimento della delimitazione territoriale di ciascun appezzamento ortivo - oggi alquanto usurata - mediante tavole di legno trattate per durare nel tempo.

Con la collaborazione di Veritas, all'esterno dell'Area - ma sempre lì vicino - si provvederà poi al posizionamento di nuovi raccoglitori per la raccolta differenziata dei rifiuti (verde / ramaglie, carta, plastica, indifferenziata).

Infine è previsto l'acquisto di un kit per la coltivazione (rastrello/vanga e altri due piccoli arnesi) che verrà utilizzato da assegnatarie ed assegnatari ma rimarrà sempre come dotazione di ciascun orto.



## Curiosità

Gli Orti a Campalto sono trentuno, ben tenuti e coltivati.

Ma fino a poco tempo c'era un problemino: qualcuno si appropriava di ortaggi non suoi senza alcuna autorizzazione.

Tutto si è risolto dopo una simpatica telefonata che abbiamo ricevuto. "Buongiorno, sono Pino (nome di fantasia). Volevo informare che adesso sappiamo chi ci sottrae il frutto delle nostre fatiche in orto". "Continui" rispondiamo. "È il signor Venanzio (altro nome di fantasia). Ieri è venuto nel mio orto e mi ha detto: Pino, guarda che ho preso io i tuoi pomodori perché volevo assaggiarli per poi darti un voto. Erano buoni, quindi il tuo lavoro merita un ... sette e mezzo!" Dopo quella dichiarazione, il "giudice arbitro" ha presentato "spintanee" ed irrevocabili dimissioni...



## Parco Albanese cosa è stato fatto, cosa si farà

L'Area Orti del Parco Albanese, nel territorio della Municipalità di Mestre Carpenedo, si trova immersa nel verde ed è la più grande area orti della terraferma, con 76 appezzamenti e una struttura comune grande ed ospitale.

Come in altre Aree, le diciannove casette sono state tutte interessate da un grosso lavoro di raschiatura e carteggiatura del legno per poi ricevere un trattamento impregnante con tinteggiatura di tutti i serramenti lignei mentre per tutti gli orti si è provveduto alla loro nuova delimitazione territoriale con sostituzione di assi lignee vecchie e/o deteriorate con assi nuove e trattate sì da poter durare nel tempo.

Sono stati quindi sistemati tombini e porta di accesso all'area, sono state sostituite molte serrature e riparati/sostituiti alcuni tetti di casette ed anche molti rubinetti; prossimamente si interverrà ancora per riparazione di alcuni tetti oggi soggetti ad infiltrazioni, sistemazione di montanti e cerniere delle porte di molte casette, riparazione di scarichi e tubature idriche, fornitura e posa in opera di grondaie che permettano un domani la raccolta e il riciclo dell'acqua piovana.

Dopo vari interventi di pulizia straordinaria susseguitisi in questi anni, dal 2021 è stato avviato un servizio di raccolta del rifiuto verde con cadenza settimanale mentre è in previsione l'avvio di un servizio programmato di pulizia dei servizi igienici ivi esistenti, con cadenza bisettimanale.

A seguito dell'emergenza covid, per poter fare nuovamente utilizzare la struttura comune è stata fatta apposita sanificazione da azienda abilitata mentre è già programmato un ultimo intervento straordinario di asporto rifiuti voluminosi (mobilia varia, panche, sedie rotte etc...) e loro conferimento in discarica.

Nella parte comune dell'Area si intende provvedere al posizionamento di nuovi raccoglitori per la raccolta differenziata dei rifiuti; oltre a quelli già esistenti per verde/ramaglie ci saranno quelli nuovi per carta, plastica, indifferenziata.

Anche in ques'Area poi a novembre si spera di poter riprendere ad organizzare la tradizionale festa d'autunno, con castagnata aperta alla cittadinanza per festeggiare l'apertura dell'anno agricolo che - storicamente - si celebra l'11 novembre.

Infine è in previsione l'assegnazione di nuova zona verde del Parco all'Area Orti, ragion per cui si sono comunque già previsti lavori per la recinzione della stessa nonché la creazione di almeno otto nuovi orti e la sistemazione di una ulteriore area comune con panchine.



### Curiosità

L'Area Orti del Parco Albanese è la prima realizzata dal Comune di Venezia e proprio qui nei primi anni ottanta è stata avviata la sperimentazione degli Orti per Anziani; con il primo lotto sono stati realizzati quaranta appezzamenti ortivi, di seguito si realizzò il secondo lotto con altri trentasei. L'Area è molto grande e proprio per questo al suo interno vi sono tre strade denominate "trosi": Troso del Radicio, Troso del Rosmarino e Troso del Pomodoro. Sin dall'inizio, all'interno di detta Area vi è anche un Orto Botanico, da sempre curato da un'Associazione che - in collaborazione e per il Comune di Venezia - organizza e gestisce incontri didattici con Insegnanti ed Alunne/i delle Scuole del territorio. Negli anni novanta, l'Area ha subito importanti danni per colpa di piromani - poi individuati e messi in condizioni di non nuocere - che avevano mandato in cenere alcune casette.



## Rione Pertini cosa è stato fatto, cosa si farà

L'Area Orti del Rione Pertini, nel territorio della Municipalità di Mestre Carpenedo, si trova a ridosso della rotonda che porta su Via Pertini ma per arrivare all'entrata si può anche percorrere Via Flaminia.

Circondata, nascosta e protetta da una folta vegetazione, in detta Area vi sono 32 orti con i rispettivi ripostigli (4 per ogni casetta) e una struttura comune dove assegnatarie ed assegnatari si ritrovano per chiacchiere, giocare a carte, mangiare insieme e gustare un buon caffè.

Le casette sono state tutte interessate da un grosso lavoro di raschiatura e carteggiatura del legno per poi ricevere un trattamento impregnante con tinteggiatura di tutti i serramenti lignei ma, essendo particolarmente esposte alle intemperie ed avendo subito danneggiamenti dovuti in particolare agli eventi calamitosi del novembre 2019, l'operazione dovrà essere ripetuta.

Stessa cosa per molti tetti, che oggi presentano infiltrazioni che vanno eliminate onde evitare danni all'interno dei ripostigli posti nelle casette.

Si è dovuto provvedere allo sfalcio della vegetazione che si presenta rigogliosa tutt'attorno alla recinzione dell'Area e si è già prevista una manutenzione programmata di detto verde per gli anni a venire con almeno due interventi all'anno.

Così come già fatto in altre Aree, è in programma la verifica delle assi di legno con cui si delimitano i confini di ciascun orto; in presenza di materiale deteriorato si provvederà alla sua immediata sostituzione.

In autunno di quest'anno è in previsione anche una generale verifica della staticità di porte, funzionalità di serrature e sostituzione di rubinetteria malfunzionante onde evitare inutili perdite d'acqua, il nostro "oro blu".

Nella parte comune dell'Area si intende provvedere al posizionamento di nuovi raccoglitori per la raccolta differenziata dei rifiuti (verde / ramaglie, carta, plastica, indifferenziata).

Infine è previsto l'acquisto di un kit per la coltivazione (rastrello/vanga e altri due piccoli arnesi) che verrà utilizzato da assegnatarie ed assegnatari ma rimarrà sempre come dotazione di ciascun orto.

In novembre di quest'anno si spera poi che la pandemia dovuta al covid 19 sia meno importante, sì da permettere nuovamente l'organizzazione della tradizionale castagnata per festeggiare l'apertura dell'anno agricolo (storicamente si celebra l'11 novembre) che in anni passati era una manifestazione aperta alla partecipazione di tutte/i le/i cittadine/i del Rione.



## Curiosità

L'Area Orti del Rione Pertini è ben tenuta e nell'area verde comune oltre alla struttura dove ci si ritrova, è stata posizionata una piccola statua della Madonna che sembra benedire chi le passa davanti per entrare nell'area orti vera e propria.

Con l'Area di Zelarino, quella del Rione Pertini è anche l'area in cui vi sono più piante da frutto.

All'entrata, sulla sinistra, vi è un filare a vigneto mentre a destra vi sono un albero da cachi e uno di ciliegie mentre più in là vi è un albero di albicocche e due diversi punti si possono raccogliere e degustare le giuggiole.



## Zelarino cosa è stato fatto, cosa si farà

L'Area Orti di Zelarino è un vero paradiso in terra.

In una zona tranquilla immersa nel verde del Parco "Umberto Zia", oltre agli appezzamenti ortivi ci sono molti alberi da frutto, un piccolo vigneto, la casetta comune e una bella zona ristoro con tavoli e panche da picnic posizionate all'ombra di una pompeiana a ferro di cavallo con al centro una postazione grill per la cottura di cibi, particolarmente adatta per grigliare carne e pesce.

In questi anni è stata la prima Area interessata da lavori di manutenzione.

Si è proceduto a dare una doppia mano di impregnante su tutte le casette (ognuna con quattro ripostigli, uno per ciascun assegnatario), è stata completata la perimetrazione di ciascun orto sostituendo le vecchie assi di legno ormai deteriorate con tavole nuove, tutte trattate per resistere nel tempo; sono stati effettuati interventi di potatura alberi e si è intervenuti più volte per il taglio dell'erba nelle aree comuni.

Con la collaborazione di Veritas, l'Area è stata dotata di contenitori mobili per la raccolta differenziata dei rifiuti (verde/ramagli, carta, plastica, indifferenziata) e si è sempre assicurata una adeguata minuta manutenzione alle strutture e ai servizi (riparazione/sostituzione serrature, chiavi, rubinetti ...).

Con la collaborazione degli attuali assegnatari abbiamo comunque pianificato altri lavori da fare e servizi da avviare.

Così già entro quest'anno è previsto che parta il servizio di manutenzione periodica delle aree verdi comuni, con sfalci programmati (almeno quattro in un anno) e nuove potature per i tanti arbusti e soprattutto per i grandi alberi lungo la recinzione dell'Area; e sempre quest'anno dovrebbe partire il servizio di pulizia programmata dei servizi igienici esistenti e funzionanti. Oltre ai lavori di manutenzione si sta studiando apposita regolamentazione per garantire e permettere in un prossimo futuro a tutta la cittadinanza che ne volesse usufruire, il migliore utilizzo dell'area ristoro.

Con regole certe, sarà quindi possibile per qualsiasi cittadina/o usufruire di questo magnifico spazio per incontri conviviali con grandi e piccini, versando un modesto contributo spese (a titolo di "affitto" dello spazio, avendo quindi servizio di sua apertura sorveglianza e chiusura) che andrebbe ad aumentare le risorse che il Comune di Venezia destina specificamente alle migliorie da pensare e programmare costantemente nelle Aree Orti.



## Curiosità

Non avendo più persone in lista d'attesa ed essendo liberi alcuni orti, qualche tempo fa abbiamo riaperto il Bando per assegnarli e tra i nuovi aventi diritto c'era la signora Francesca che - come gli altri - è venuta in ufficio per firmare e ritirare il verbale di consegna. La signora, una persona gentile ed educata, dopo essere passata da noi è andata subito in Area Orti.

Il giorno dopo arriva in sede una telefonata.

"Pronto, qui Progetto Orti"

"Buongiorno, sono la signora Francesca. Volevo ringraziarvi veramente tanto per avermi fatto tornare a coltivare un pezzetto di terra ma anche perché mi sono resa conto che mi avete assegnato lo stesso orto che lavorava una quindicina di anni fa il mio caro marito, mancato tempo fa"



## Marghera cosa è stato fatto, cosa si farà

L'Area Orti di Marghera è un piccolo polmone verde in zona industriale, situato proprio all'incrocio tra Via Bottenigo e Via Cafasso.

Oltre alla zona in cui sono posizionati i trentadue appezzamenti ortivi e le otto casette con i ripostigli per ogni assegnataria/o, vi è una grande area verde recintata con grandi ed imponenti alberi, anche da frutto (albicocche/fichi/ciliegie).

I primi lavori di manutenzione del Progetto Orti nel 2020 sono stati realizzati proprio qui; sono state sistemate serrature, porte e rubinetteria varia, il vialetto principale interno è stato coperto con ghiaio anti scivolo, tutti i tetti delle otto casette sono stati dotati di scossaline anti infiltrazioni, lo spazio all'entrata è stata liberata da panchine rotte e altri oggetti voluminosi poi conferite/i in discarica.

Sono stati eseguiti alcuni interventi straordinari di sfalcio della vegetazione infestante e potatura di alberi ed arbusti presenti in Area.

Nel corso del biennio 2022/2023, si provvederà al lavoro di raschiatura e carteggiatura del legno di tutte le casette con conseguente trattamento di tinteggiatura con impregnante per tutti i serramenti lignei mentre per tutti gli orti sarà realizzata la loro nuova delimitazione territoriale con sostituzione di assi lignee vecchie e/o deteriorate con assi nuove e trattate sì da poter durare nel tempo; si interverrà anche per la sistemazione/sostituzione di rubinetteria e tubature che oggi perdono acqua, fornitura e posa in opera di un nuovo tombino della fognatura oggi a pezzi, fornitura e posa in opera di nuova grondaia per la casetta comune.

Onde evitare allagamenti che molte volte si formano dopo eventi atmosferici avversi (piogge, acquazzoni, temporali) per la attuale pendenza del terreno attorno alla casetta comune in cui vi sono anche i servizi igienici, verrà realizzata apposita operazione di spianatura.

È in previsione anche per quest'Area l'avvio nel secondo bimestre del 2022 di un servizio programmato di pulizia dei servizi igienici ivi esistenti, con cadenza bisettimanale nonché una serie di interventi - sempre programmati - di manutenzione del verde, con due sfalci e potature varie nel 2022 e ben quattro nel 2023.

Infine, ultimo ma non ultimo, si intende realizzare un punto di ritrovo/ristoro nell'area alberata - un domani utilizzabile per feste ed eventi non solo da assegnatarie ed assegnatari ma anche da altre/i cittadine/i richiedenti - con la creazione, fornitura e posa in opera di una pompeiana in legno con pedana e tavoli da picnic.



## Curiosità

In Area Orti a Marghera, oltre ad imponenti alberi di alto fusto sono presenti - come in altre Aree - alcuni alberi da frutta; e anche se in vicinanza di fabbriche ed insediamenti industriali, quando è il tempo nascono fiori di albicocche, fichi e ciliegie.

L'albero di ciliegie è stato piantato molto tempo fa ma ancora oggi, tra la primavera e i primi giorni d'estate produce un consistente numero di ciliegie tanto che molte/i sono le assegnatarie e gli assegnatari che le raccolgono, a volte anche arrampicandosi sull'albero a loro rischio e pericolo.

Ultimamente, onde evitare che qualcuno ne lasciasse ben poche ad altre/i, si è dovuta prevedere una vera e propria programmazione per la raccolta delle ciliegie, cosicché tutte/i le/i richiedenti potessero beneficiarne.



## DIAMO I NUMERI...

Tutto è cominciato in sordina nell'estate del 2017.

La Giunta Comunale aveva appena assegnato gli Orti Urbani all'Assessorato alla Coesione Sociale affinché provvedesse alla loro gestione in maniera unitaria.

Ed ecco che parte la prima telefonata.

L'Assessore Simone Venturini mi chiama per sondare la mia disponibilità a gestire la partita orti, vista la mia passata esperienza nell'amministrare i 108 orti divisi tra l'Area in Parco Albanese e quella del Rione Pertini.

Quella è stata la prima telefonata di una lunga serie di comunicazioni telefoniche per e dell'Equipe Progetto Orti così come, a pensarci, molto altro è stato fatto sinora.

E allora vediamoli i numeri di una vera e propria avventura che ci ha visto e ci vede ancora coinvolti, da Settembre del 2017 a tutto il 31 dicembre del 2022.

Nei primi due anni di attività i numeri sono stati abbastanza contenuti, poi cresciuti sensibilmente con il passare del tempo, soprattutto in considerazione del fatto che sono stati emanati molti Bandi per nuove assegnazioni e si sono realizzati molti interventi di miglioramento e manutenzione in tutte le Aree.

Ma dicevamo delle telefonate.

Ebbene nel primo biennio - tra quelle ricevute e quelle fatte - ci siamo attestati sulle mille (1000) all'anno mentre dal 2019 vi è stato un sensibile aumento (soprattutto dovuto a quelle ricevute) con duemila (2000) proprio nel 2019, almeno duemilacinquecento (2500) nel 2020, ben oltre tremila (3000) nel 2021 e altrettante nel 2022 per un totale di almeno dodicimila (12000) comunicazioni telefoniche.

Telefonate fatte, ma soprattutto arrivate a tutte le ore, di sabato, di domenica, in giorni di ferie e di smart working, tutte per avere notizie ed informazioni su questi benedetti orti.

Poi ci sono le email che, tra quelle ricevute e quelle inviate, in cinque anni di attività ammontano ad almeno quattromila (4000).

Questa l'attività con i normali mezzi di telecomunicazione, cui va ad aggiungersi tutto il lavoro svolto in presenza "fisica".

La cura dei rapporti interpersonali con la cittadinanza ci ha visti incontrare almeno 600 assegnatari ed almeno 200 cittadine/i interessate/i ad esserlo.

Per il controllo della situazione e la verifica di problematiche e/o lavori da svolgere, abbiamo effettuato 150 sopralluoghi suddivisi tra tutte le Aree (una media di 4/5 all'anno per ogni Area), organizzato e tenuto 40 Assemblee/Riunioni con assegnatarie ed assegnatari.

Infine i Bandi - finora ben 26 - che hanno comportato un poderoso ed attento lavoro di verifica e controllo delle domande, assegnazione di punteggi, comunicazioni da e per tutte/i le/i cittadine/i concorrenti, stesura dei verbali di consegna.

Tralasciando tutto il lavoro amministrativo fatto di determinazioni dirigenziali, protocolli, richieste di preventivi, rendiconti spese, modulistica varia da compilare.

Dalla prima telefonata dell'Assessore Venturini a Venezia ne è passata di acqua sotto i ponti ...



CITTA' DI  
VENEZIA



Comune di Venezia  
Direzione Coesione Sociale  
Progetto Orti

Pubblicazione a cura di Gennaro Marotta

Testi

Gennaro Marotta, Cristina Perale, Luciano Marini

Collaborazione Tecnica

Ermes Pandin, Marilena Martin, Marina Favaro  
Monica Zancan, Luca Soccorso, Elisabetta Spanu

Foto

Cristina Perale, Gianmaria Bellan, Donatella Bartolozzi

Progetto Grafico e Impaginazione

Gennaro Marotta, Oscar Sabini, Giorgio Bombieri

Stampa a cura del Centro di Produzione Multimediale  
del Comune di Venezia

Informazioni & Contatti

[progetto.orti@comune.venezia.it](mailto:progetto.orti@comune.venezia.it)

Aprile 2023



CITTA' DI VENEZIA



Comune di Venezia  
Direzione Coesione Sociale  
Progetto Orti

